



DESIGN

ARCHIVIO BLOG

2012 (17)
2011 (29)

- dicembre (3)
- novembre (5)
- ottobre (4)
- settembre (5)
- luglio (4)

Il vaso-cuccia di Giovanni, nell'...
Dall'Università, le nuove posate per...
Concorso per una nuova Laba-panchina
Flussocreativo: nuovi progetti in cerca...
giugno (8)

luglio
26
2011

Il vaso-cuccia di Giovanni, nell'annuario dei talenti

Ti piace questo articolo?

Mi piace Condividi Piace a 25 persone.

1

E' il progetto di design che ha permesso a Giovanni Tomasini, bresciano, classe '85, di acquistare visibilità. Bastet, così si chiama il suo progetto di un vaso, che è una cuccia e un oggetto d'arredo insieme, è stato inserito nell'annuario **Young Blood 2010**: il meglio del giovane talento italiano, premiato in concorsi nazionali e internazionali, nei campi dell'arte e della creatività.

Unico bresciano tra i quasi duecento giovani professionisti dell'annuario, Giovanni è anche un esempio (o meglio, la sua formazione lo è) delle risorse a disposizione dei giovani della nostra città, che vogliono farsi strada nel campo dell'arte e del design.

Diploma di laurea alla Laba di Brescia nel 2009, dopo la maturità artistica al Liceo Olivieri, oggi è uno dei 12 giovani creativi di **Machinalmpresa**, l'incubatore di talenti nato un anno fa a Brescia, che offre consulenze alle imprese nell'ambito di marketing, comunicazione, design e moda.

Ma torniamo al progetto che gli è valso gli onori della ribalta: "sono partito dalle esigenze di un gatto d'appartamento e del suo padrone. Un micio ha bisogno di una tana confortevole – spiega Giovanni – e di ciotoline per acqua e cibo. Il suo padrone ha spesso esigenze di spazio e deve difendere il verde domestico dagli attacchi del felino". Così Giovanni ha pensato a una casa speciale per gatti, con attico adibito giardino: a pian terreno, la cuccia e le ciotoline, al top una fioriera e al primo piano (tra cuccia e fioriera) una corona per seminare erba gatta: una piacevole scoperta per l'ospite a quattro zampe e un disincentivo a rosicchiare le piante del piano di sopra.

"L'idea mi è venuta nel 2009 – dice -, ma il progetto era ancora molto grezzo. Sembrava il modellino di un grattacielo. Poi l'ho perfezionato aggiungendo contenuti stilistici". Giovanni è partito dallo studio dell'immagine del gatto nella storia "Per realizzare il progetto definitivo mi sono ispirato alla divinità egizia Bastet, rappresentata di solito come una donna dalla testa felina – spiega – e ho rielaborato graficamente il geroglifico che identifica la Dea". L'oggetto finale, al quale Giovanni ha dato appunto nome della divinità egizia, ha quindi un particolare significato semiotico.

Il vaso-cuccia ha un aspetto gradevole e nuovo. Un suo carattere stilistico che si integra con l'arredamento della casa. In più è anche funzionale e, cosa che non guasta, ha una componente ecosostenibile. "L'acqua utilizzata per innaffiare le piante del vaso – continua Giovanni – viene convogliata per caduta in filtri a carboni attivi e cristalli d'argento, che la depurano e la potabilizzano prima di venire raccolta nella ciotola-abbeveratoio del micio di casa.



Gio-Coso di Giovanni Tomasini

Il progetto ha vinto nel 2010 il primo premio (su 124 giovani designer) al concorso Decò 2010 ed è stato esposto all'evento fuorisalone "Design Plaza" della settimana del design di Milano. "Vincere il concorso mi ha dato la possibilità di realizzare il prototipo di Bastet – dice -. **Decò** è la contrazione di Design e Competitività, un progetto di Regione Lombardia Direzione Generale Artigianato e Servizi, che ha lo scopo di favorire l'incontro tra designer under 35 e le Pmi lombarde del settore. "Grazie a Decò, insieme a **Radome**,

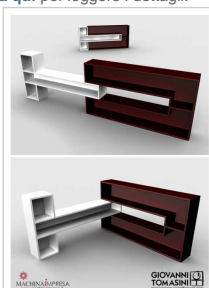
azienda di Osio Sotto specializzata nella realizzazione di manufatti in vetroresina, è stato costruito il prototipo di Bastet. Ora spero presto di trovare un'azienda disposta a produrlo su scala industriale". Bastet è stato progettato per essere realizzato con diverse tecniche di produzione: stampaggio rotazionale, ad iniezione o in vetroresina. **Clicca qui** per leggere i dettagli.

Il vaso-cuccia non è l'unico progetto di Giovanni in cerca di un'azienda. C'è anche Gio-Coso il cubo di Rubik gigante porta giochi, rivestito in morbido sughero, o Lovers la libreria in due moduli che, ruotando, possono arredare una parete o due contigue. **Clicca qui** per accedere al suo portfolio completo, che comprende anche il progetto Ansata, un vero esercizio di stile e tecnologie, coniugato nell'idea di un veicolo che si muove su zampe e non su ruote.

Tutti i progetti di Giovanni sono a disposizione dei clienti di **Machinalmpresa**, l'esperienza bresciana, unica nel suo genere, promossa dalla Cooperativa Sociale Onlus Vincenzo Foppa di Brescia, come iniziativa progettuale di



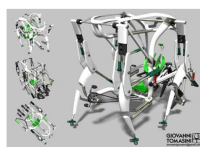
Giovanni Tomasini con il prototipo di Bastet - Foto Paletti per Reporter



Il progetto Lovers di

UN'ESPERIENZA
DA
SOGNO
PARTENZA IL 24 AGOSTO 2014

in crociera con il **GIORNALE DI BRESCIA**



In veicolo Ansata di Giovanni Tomasini

Lombardia
Eccellenze,
finanziata da

Giovanni Tomasini

Regione Lombardia e Provincia di Brescia. Machinalmpresa è un incubatore di talenti. Una grande occasione offerta a 12 giovani (selezionati tra un centinaio), di muovere i primi passi nel mondo del lavoro. Ai giovani creativi del team è stata data in mano l'attività di una vera e propria impresa, che elabora progetti, riceve commesse e fornisce consulenze, con l'aiuto di professionisti che sostengono e supervisionano l'attività.

L'esperienza ha una durata di due anni, alla fine dei quali i dodici di Machinalmpresa avranno le spalle più larghe e potranno sviluppare al di fuori di questo nido le loro attività professionali.

Se vuoi sapere di più su Giovanni, leggi il suo [curriculum vitae](#) o contattalo, scrivendo a tomasini@machinalmpresa.it.

Maria Cristina Ricossa

Condividi:

Mi piace Condividi Piaci a 25 persone.

Tweet 1

Share

COMMENTI

Commenta in forma anonima

COMMENTA

GIORNALE DI BRESCIA.it

© Copyright Editoriale Bresciana S.p.A. - Brescia - P.IVA 00272770173 - Soggetto esercente l'attività di direzione e coordinamento: Gold Line SpA L'adattamento totale o parziale e la riproduzione con qualsiasi mezzo elettronico, in funzione della conseguente diffusione on-line, sono riservati per tutti i paesi. Informativa e moduli privacy. Edizione on line del Giornale di Brescia, quotidiano di informazione registrato al Tribunale di Brescia al n° 077/1948 in data 30 novembre 1948.
[Privacy policy](#)

IL GIORNALE di BRESCIA

La redazione
Cenni storici
Editoriale Bresciana
Pubblicità
Contatti

ARRETRATI

Servizio arretrati

ABBONAMENTI

Tipologie di abbonamento
Vantaggi e Promozioni
Come abbonarsi
I libri per gli abbonati
Informazioni

ABBONAMENTI DIGITALI

GdB digital
FAQ
Acquista il tuo abbonamento